

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA DETERMINA DIRIGENZIALE

--

Oggetto:

Struttura:	UOC - Flussi Informativi, ICT e Innovazioni di Processo
Responsabile del procedimento:	Giorgia Caponera
Dirigente Struttura:	Walter Battisti

Proposta N° 504 del 07/03/2024

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Attestazione di regolarità economico-contabile

La determina comporta impegno di spesa: **NO**

Dirigente dell'U.O.C. Economico Finanziaria:

--

I seguenti file sono allegati come parte integrante e sostanziale dell'atto:



Oggetto: PNRR - Missione 6: Salute - Componente 1 - Investimento 1.2.2.2 COT Interconnessione aziendale: "Aggiudicazione dell'appalto specifico con rilancio competitivo, nell'ambito dell'Accordo Quadro Consip "Servizi applicativi in ambito Sanità Digitale - sistemi informativi sanitari e servizi al cittadino". CIG: 974234014D". CUP: E27H22000800006 - AUTORIZZAZIONE SUBAPPALTO DITTA G&F SOFTWARE S.R.L.

IL RESPONSABILE DELLA UOC FLUSSI INFORMATIVI, ICT ED INNOVAZIONI DI PROCESSO

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

VISTO l'Atto Aziendale, approvato con deliberazione n. 541 del 16/05/2022 pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Lazio ordinario n. 46 del 31/05/2022 – Determinazione Regionale N. G06270 del 19/05/2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

VISTO il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

VISTO il D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020 ed il D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021; **VISTO** l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che, al comma 449, prevede che per gli acquisti di importo superiore alla soglia comunitaria «[...] Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.» e, al comma 450, prevede che «Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure»;

VISTO l'art. 15, c. 13, lett. d), del D.L. del 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella legge del 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che «[...] gli enti del servizio sanitario nazionale, ovvero, per essi, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell' articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296»;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]» ed inoltre che «[...] il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. [...]»;



VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;

VISTO il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n.108 del 29 luglio 2021, recante "Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 332 del 24 maggio 2022 avente ad oggetto "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - Componente M6C1 e M6C2 - Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 581 del 19 luglio 2022 con la quale si è proceduto ad approvare il quadro riepilogativo dei finanziamenti di cui alla Missione 6 Salute del PNRR, a valere sui fondi PNRR e PNC, per un totale di € 673.809.367,76, assegnati alle Aziende Sanitarie del SSR e alla Società in house LazioCrea S.p.a ex DGT 332/2022 e dei relativi allegati, e per ciascuna delle linee di intervento della Missione 6 Salute Componente 1 e Componente 2;

VISTA la deliberazione ASL di Latina n. 961/2022 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Presa d'atto Delibera di Giunta Regionale n. 581 del 19.07.2022;

VISTO che le risorse del PNRR e del PNC destinate alla realizzazione degli interventi sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome con Decreto 20 gennaio 2022 del Ministero della Salute "Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano per gli Investimenti Complementari. (22A01552)", pubblicato su Gazzetta Ufficiale GU Serie Generale n. 57 del 09-03-2022;

VISTO che con Decreto del Presidente n. T00057 del 21/04/2022 recante "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute - Componente M6C1 Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3- Componente M6C2.1 Investimenti 1.1 - Componente M6C2 Investimenti 1.2 - Componente M6C2.1 Investimento 1.1.1. e Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC). Nomina Soggetti Attuatori delegati", si è proceduto a nominare i Direttori Generali/Commissari straordinari pro tempore delle Aziende del SSR quali Soggetti Attuatori delegati all'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi attuativi degli obiettivi del PNRR e del Piano complementare riferiti alla Regione Lazio, ognuno per gli interventi di propria competenza;

VISTO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 643 del 26/07/2022 si è proceduto ad approvare il documento "Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77";

VISTO che con Determinazione G18566 del 23/12/2022 avente ad oggetto "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Sub investimento 1.2.2 - Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT) - 1.2.2.2 COT Interconnessione aziendale: approvazione dello studio di fattibilità per l'attuazione degli interventi di



PNRR Missione 6 - Salute

interconnessione aziendale - Ecosistema digitale delle cure territoriali della Regione Lazio" la Regione Lazio ha approvato lo studio di fattibilità per l'attuazione degli interventi di interconnessione aziendale "Ecosistema digitale delle cure territoriali della Regione Lazio", elaborato dal gruppo di lavoro di cui al WP7 istituito con Determinazione G14215/2022 e finalizzato a definire requisiti minimi, funzionali e strategici, oltre ai requisiti comuni ed omogenei, nonché le azioni ed i risultati attesi per la progettualità M6C1 1.2.2.2 di cui alla DGR 332/2022 per l'interconnessione delle Centrali Operative Territoriali della Regione Lazio; che, come riportato nel Piano Operativo Regionale, approvato ex DGR 332/2022, l'importo assegnato per l'iniziativa in argomento M6.2. Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina Sub investimento 1.2.2 - Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT) è pari a € 4.193.216,04 per le risorse interconnessione;

VISTO che nell'importo di € 4.193.216,04 sono individuati gli interventi di 16 CUP, acquisiti uno per ciascuna Azienda Sanitaria e/o Ospedaliera; che le Aziende Sanitarie e/o Ospedaliere coinvolte nell'iniziativa in argomento sono: la Asl Roma 1, la Asl Roma 2, la Asl Roma 3, la Asl Roma 4, la Asl Roma 5, la Asl Roma 6, la Asl di Frosinone; al Asl di Latina, la Asl di Rieti, la Asl di Viterbo, l'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico Umberto I, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea, l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, la Fondazione Policlinico Tor Vergata e l'IRCCS Istituto Nazionale Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani;

VISTO che con Determinazione n. G01344 del 3/02/2023, la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, ha individuato l'ASL Roma 1 quale Azienda capofila per la predisposizione degli atti tecnici e di gara inerenti alla misura della Missione 6 Salute, M6C1 1.2.2 Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT) - 1.2.2.2 COT Interconnessione aziendale, nonché per la definizione ed esecuzione delle opportune procedure di affidamento, nel rispetto di quanto previsto dal Codice degli Appalti; con nota prot. n. 26702/2023 del 17/02/2023, tenuto conto della rilevanza interaziendale dell'indicata procedura di gara e della connessa attività di definizione dello studio di fattibilità, facendo seguito a quanto già definito con Determinazione regionale n. G18566 del 23/12/2022, si è proceduto con la costituzione di apposito Gruppo di Lavoro (GdL) individuandone i relativi componenti;

VISTO che, come rappresentato nella nota. n. 26702/2023, è stato demandato al GdL l'attività di rilevazione ed analisi dei fabbisogni e, altresì, la definizione del contenuto degli atti di gara e degli ulteriori allegati aventi rilevanza tecnica, compresa l'analisi e la valutazione di ogni aspetto aventi rilevanza strategica ai fini dello svolgimento della procedura di gara;

VISTO che, con nota prot. n. 30049/2023 del 23/02/2023, la Asl Roma 1 ha richiesto ai Direttori Generali delle ASL del Lazio di formalizzare e trasmettere apposita delega per l'espletamento della procedura di gara in argomento in forma aggregata; che sono state acquisite agli atti di questa Azienda le deleghe delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere coinvolte nell'iniziativa di che trattasi;

PREMESSO che con la Deliberazione Asl Roma 1 n. 410 del 31.03.2023 è stato indetto un Appalto Specifico con rilancio competitivo, nell'ambito dell'Accordo Quadro Consip "Servizi applicativi in ambito Sanità Digitale - sistemi informativi sanitari e servizi al cittadino", per l'affidamento, in modalità aggregata, dell'implementazione di una piattaforma per la gestione della transitional care a cura delle Centrali Operative Territoriali delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, per la durata di 21 mesi e valore complessivo di € 2.749.004,73 iva esclusa;

PREMESSO che, in esecuzione della Deliberazione sopra indicata, è stato avviato sul MEPA di Consip, in data 03.04.2023 la RDO n. 3511373;

PREMESSO che con Deliberazione C.S. n. 364 del 16/06/2023 Asl Roma 1 è stata aggiudicato l'Appalto Specifico con rilancio competitivo, svolto MEPA con n. 3511373, nell'ambito dell'Accordo Quadro Consip "Servizi applicativi in ambito Sanità Digitale - sistemi informativi sanitari e servizi al cittadino", per l'affidamento, in modalità aggregata, dell'implementazione di una piattaforma per la gestione della



PNRR Missione 6 - Salute

transitional care a cura delle Centrali Operative Territoriali delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, in favore dell'RTI con mandataria Dedalus Italia S.p.a. (C.F./P.IVA 05994810488), per un importo complessivo per 21 mesi pari ad € 2.560.780,58 i.e.;

VISTO che con Deliberazione nr. 821 del 28/06/2023 la ASL di Latina ha disposto la presa d'atto della Deliberazione C.S. n.364 del 16/06/2023 Asl Roma 1 avente ad oggetto: "Aggiudicazione dell'appalto specifico con rilancio competitivo, nell'ambito dell'Accordo Quadro Consip "Servizi applicativi in ambito Sanità Digitale - sistemi informativi sanitari e servizi al cittadino", per l'affidamento, in modalità aggregata, dell'implementazione di una piattaforma per la gestione della transitional care a cura delle Centrali Operative Territoriali delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Importo complessivo € 2.560.780,58 IVA esclusa. CIG: 974234014D" per un importo contrattuale per la Asl di Latina pari ad € 159.469,55 iva esclusa, per la temporalità di 21 mesi;

VISTO il contratto esecutivo stipulato il 28/06/2023 tra la ASL di Latina e la Dedalus Italia S.p.A. mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa le seguenti mandanti:

- Vodafone Italia S.p.a., con Codice Fiscale 93026890017 e Partita IVA n° 08539010010
- IBM Italia S.p.a., con Codice Fiscale n° 01442240030 e Partita IVA n° 10914660153
- Business Integration Partners S.p.a., con Codice Fiscale e Partita IVA n° 03976470967
- FAMAS SYSTEM S.P.A. , con Codice Fiscale e Partita IVA n° 01527360216
- Healthware Group S.r.l., con Codice Fiscale e Partita IVA n° 07854130635
- Expleo Italia S.p.A., con Codice Fiscale e Partita IVA n° 05551171001
- Etna Hitech S.C.p.A., con Codice Fiscale e Partita IVA n° 04323210874;

PRESO ATTO che nel suddetto contratto la RTI Dedalus Italia S.p.A, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, si è riservato, di affidare in subappalto l'esecuzione di tutti i servizi offerti, nei limiti della normativa vigente;

PRESO ATTO che con nota trasmessa a mezzo PEC e acquisita al protocollo ASL nr. 16983 del 19/02/2024, la Ditta Etna Hitech S.C.p.A, ha chiesto il rilascio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'autorizzazione ad avvalersi del subappalto in favore della Ditta G.&F. Software Srl, (Via del Fontanile Arenato 171 B- 00163 Roma, Codice Fiscale 06159320586 Partita I.V.A. 01502971003) elencando i servizi da appaltare per un importo di subappalto pari a € 13.077,50 IVA esclusa;

PRESO ATTO che a corredo della nota di che trattasi la Ditta Etna Hitech S.C.p.A ha allegato le dichiarazioni rese circa l'insussistenza di forme di controllo/collegamento ex art. 2359 cc. nei confronti del subappaltatore da parte di tutte le ditte appartenenti al RTI, oltre alla documentazione sottoscritta dalla Ditta subappaltatrice e acquisita agli atti del RUP, di seguito riportata:

- DGUE
- Dichiarazione integrativa al DGUE sull'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- Dichiarazione DURC
- Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;

CONSIDERATO che l'Amministrazione deve adottare un provvedimento autorizzativo per consentire l'esercizio del subappalto, qualora ne ricorrono i presupposti, rilevando che altrimenti al trascorrere del tempo previsto per legge dalla richiesta si perfezionerebbe il silenzio-assenso e considerato altresì che risulta opportuno manifestare l'autorizzazione in un provvedimento espresso, a seguito di una puntuale istruttoria dell'istanza, in quanto sussistono tutte le condizioni per l'autorizzazione al subappalto;

DATO ATTO che, ai fini di quanto sopra indicato, tale affidamento in subappalto va autorizzato con le condizioni, prescrizioni e limiti previsti dal D.Lgs. n. 50/2016;



PNRR Missione 6 - Salute

ACCERTATO che l'impresa, nella richiesta di autorizzazione al subappalto, ha prodotto tutta la documentazione richiesta dalla normativa in vigore;

CONSIDERATO che il Responsabile unico del procedimento, ha esaminato la documentazione relativa alla Ditta proposta come subappaltatrice e ha riscontrato la regolarità in rispetto alla normativa vigente;

RITENUTO che non sussistono motivi per negare l'autorizzazione medesima in quanto la ditta proposta come subappaltatrice ha dichiarato il possesso dei requisiti di idoneità morale e di capacità professionale, economico finanziaria e tecnico organizzativa, con le condizioni, prescrizioni e limiti previsti dal d.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta alcun onere aggiuntivo a carico di questa Azienda;

VISTA tutta la normativa vigente in materia ed in particolare il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

- Di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la Ditta Etna Hitech S.C.p.A ad avvalersi del subappalto in favore della Ditta G.&F. Software Srl. (Via del Fontanile Arenato 171 B- 00163 Roma, Codice Fiscale 06159320586 Partita I.V.A. 01502971003), per l'esecuzione dei servizi elencati nella richiesta di autorizzazione al subappalto per un importo di subappalto pari a € 15.954,55 IVA inclusa;
- Di dare atto che l'autorizzazione al subappalto richiesto dalla Ditta Etna Hitech S.C.p.A non comporta alcun onere aggiuntivo a carico di questa Azienda;
- Di trasmettere la presente determinazione alle Ditte Etna Hitech S.C.p.A e G.&F. Software Srl. e, altresì, al DEC incaricato, l'Ing Antonio Luciano, per i successivi adempimenti di competenza;
- Di dare atto che tutti gli atti di cui alla presente Determinazione sono custoditi agli atti del RUP (Responsabile Unico del Progetto) Ing. Walter Battisti;
- Di dare atto che, in ordine agli adempimenti derivanti dalle previsioni di cui all'art. 1, c. 32 della l.190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione" e dall'art. 37 d. lgs. 33/2013, circa la trasparenza della P.A. la deliberazione in oggetto verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Con la sottoscrizione del presente atto il Responsabile del procedimento e/o il Dirigente attestano, inoltre, l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi della normativa vigente e del Codice di Comportamento.

Il RUP
Dott.ssa Giorgia Caponera

Il Direttore
U.O.C. Flussi Informativi, ICT e Innovazioni di Processo
Ing. Walter Battisti